



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Titolo <u>II</u>	Classe <u>I</u>	Fascicolo
N. <u>54140</u>	del <u>14/07/2017</u>	
UOR	CC	RPA <u>V. VANELLA</u>

Decreto n. 2123/2017 del 14/07/2017

IL RETTORE

Visto l'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;

Visto l'art. 2 comma 1 del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 29/05/2017 con la quale è stato modificato e approvato il "Regolamento per l'accesso al servizio di Asilo nido aziendale dell'Ateneo di Palermo, sito all'interno della Cittadella universitaria – Parco d'Orleans, Viale delle Scienze, Palermo";

DECRETA

di emanare il nuovo Regolamento per l'accesso al servizio di Asilo nido aziendale dell'Ateneo di Palermo, sito all'interno della Cittadella universitaria – Parco d'Orleans, Viale delle Scienze, Palermo, che di seguito si riporta integralmente nella versione modificata e approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 29/05/2017:

“Regolamento per l'accesso al servizio di Asilo nido aziendale dell'Ateneo di Palermo, sito all'interno della Cittadella universitaria - Parco d'Orleans, Viale delle Scienze, Palermo, modificato e approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 29/05/2017”

ART. 1 – Beneficiari del servizio

Beneficiari del servizio sono i figli del personale dipendente di ruolo (professori, ricercatori, assistenti R.E. e personale tecnico amministrativo) e i figli del personale non strutturato (dottorandi di ricerca, assegnisti di ricerca e personale tecnico amministrativo a tempo determinato) dell'Università degli Studi di Palermo, secondo le modalità indicate all'articolo successivo.

In caso di mancata copertura di parte dei posti disponibili, potranno beneficiare del servizio anche i minori con genitori che non sono dipendenti dell'Ateneo, ma lavorano o risiedono presso il quartiere dove è ubicato il Nido.

La fascia di età considerata è compresa da uno a tre anni di età. La permanenza del bambino all'interno dell'asilo nido è garantita fino alla fine dell'anno scolastico anche nel caso in cui il rapporto di lavoro del genitore con l'Ateneo si interrompa.

ART. 2 – Disponibilità dei posti

La disponibilità attuale dei posti è di 40 unità, ripartite con le modalità di seguito indicate:

- Due quote uguali, ciascuna delle quali corrispondente al 40% dei posti disponibili (16 unità su 40), per un ammontare complessivo dell'80% dei posti disponibili (32 unità su 40), da assegnare, con precedenza ai portatori di disabilità attestata da certificazione A.S.L., alle categorie di cui ai successivi punti espressi con lettere a) e b):
 - a) 16 unità riservate ai figli del personale dipendente di ruolo (professori, ricercatori, assistenti R.E.);
 - b) 16 unità riservate ai figli del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Qualora le richieste avanzate dalle predette categorie non dovessero raggiungere, ciascuna per la propria disponibilità, il tetto massimo del 40% dei 40 posti disponibili, si procederà allo scorrimento delle graduatorie, senza suddivisioni, fino al completamento dell'80% disponibile (32 unità su 40).

- Una quota pari al 20% dei posti disponibili (8 unità su 40) riservate ai figli del personale non strutturato (dottorandi di ricerca, assegnisti di ricerca e personale tecnico amministrativo a tempo determinato).

Nel caso di ulteriori posti vacanti dopo l'assegnazione effettuata secondo quanto sopra indicato, si procederà allo scorrimento delle graduatorie, senza suddivisioni, fino al completamento del totale complessivo dei posti disponibili (40 unità su 40).

Qualora non si dovesse raggiungere il totale complessivo dei posti disponibili, può essere prevista la destinazione dei posti vacanti ai minori con genitori che non sono dipendenti dell'Ateneo, ma lavorano o risiedono presso il quartiere dove è ubicato il Nido

ART. 3 – Calendario e fascia oraria di esecuzione del servizio

Il servizio sarà erogato nell'anno solare per complessivi dieci mesi ad esclusione del periodo 15 luglio -14 settembre, i sabati e i giorni festivi.

La fascia oraria giornaliera di apertura del nido è articolata dalle ore 07,30 alle ore 17,30 dal lunedì al venerdì di ogni settimana.

Al mattino l'accoglienza nella struttura è prevista fino alle ore 09,00, per garantire ad ogni gruppo di bambini un'uniforme attività educativa.

I bambini possono essere portati via dall'asilo solo da chi esercita la potestà parentale o da persone, appositamente incaricate, che siano conosciute dal personale o che comunque vengano chiaramente identificate e sia certo il titolo di legittimazione in base al quale possono prenderli in consegna.

I genitori di bambini sono ammessi nei locali dell'Asilo soltanto durante la prima settimana di frequenza, al fine di sostenerli nell'inserimento, sotto le direttive degli operatori.

Al momento del commiato, l'educatrice di riferimento darà al genitore tutte le informazioni relative alla giornata.

E' facoltà della società di erogare il servizio in favore degli iscritti anche nei giorni festivi e nel periodo estivo ad esclusione dei periodi di chiusura dell'Ateneo.

ART. 4 – Modalità di ammissione

Le domande per l'ammissione al servizio di che trattasi devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Palermo e presentate al Settore Protocollo Piazza Marina n. 61 90133 Palermo, dal 1 luglio al 31 luglio di ogni anno solare, salvo nuova futura disposizione dell'Amministrazione.

Le istanze devono essere inserite in busta chiusa, recante la dicitura: "Richiesta d'ammissione all'asilo nido dell'Ateneo di Palermo", le generalità complete e l'indirizzo del mittente.

L'istanza di ammissione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, appartenenza alle categorie, elencate all'art. 2 del presente regolamento, di cui ai punti espressi con le lettere a) e b), sede di servizio del genitore richiedente, ovvero cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, appartenenza alla categoria del personale non strutturato, di cui al suddetto art. 2, sede di servizio del genitore richiedente, ovvero cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, appartenenza alla categoria di coloro che, in possesso dei requisiti richiesti nel medesimo articolo, presentano istanza per l'assegnazione dei posti, non occupati, destinati ai minori con genitori che non sono dipendenti dall'Ateneo e/o sede di servizio del genitore richiedente;
2. generalità complete del bambino, data di nascita, età, eventuale appartenenza del bambino alla categoria dei portatori di disabilità attestata da certificazione A.S.L.;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

3. reddito dell'intero nucleo familiare del richiedente, relativo all'anno precedente, attestato con indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
4. composizione del nucleo familiare e status dei singoli componenti;
5. dichiarazione di presa visione e di accettazione delle clausole del presente regolamento, a pena di esclusione dalla graduatoria.

Tale istanza deve essere sottoscritta dal richiedente e accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

I bambini che compiono tre anni di età durante l'anno di frequenza potranno continuare ad usufruire del servizio sino alla fine dell'anno scolastico; altresì, i bambini compresi nella graduatoria dell'anno precedente e già frequentanti avranno diritto ad essere riconfermati, per consentire loro la continuità dell'esperienza educativa.

ART. 5 – Criteri di attribuzione del punteggio al fine della formazione delle graduatorie

L'accesso al servizio sarà consentito, a seguito di formulazione delle graduatorie da stilare in base ai sotto elencati criteri:

- a) età decrescente degli utenti a partire dai tre anni sino all'età di anni uno e un giorno - punti 30, così assegnati:
da 2 a 3 anni punti 30/100;
da 1 a 2 anni punti 15/100;
- b) reddito dell'intero nucleo familiare (punto 3. dell'Art. 4) – punti 50 così assegnati:
 1. sino a €. 20.000,00 - punti 50/100;
 2. da € 20.001,00 a €. 25.000,00 - punti 45/100;
 3. da € 25.001,00 a €. 30.000,00 - punti 40/100;
 4. da € 30.001,00 a €. 35.000,00 - punti 35/100;
 5. da € 35.001,00 a €. 40.000,00 - punti 30/100;
 6. da € 40.001,00 a €. 45.000,00 - punti 25/100;
 7. da € 45.001,00 a €. 50.000,00 - punti 20/100;
 8. da € 50.001,00 a €. 55.000,00 - punti 15/100;
 9. da € 55.001,00 a €. 60.000,00 - punti 10/100;
 10. oltre €. 60.001,00 - punti 5/100;
- c) status di orfano o figlio totalmente a carico di lavoratrice nubile o lavoratore celibe – punti 15/100;
- d) numero dei figli del nucleo familiare – punti 5/100 così assegnati:
 1. per 5 figli – punti 5/100;
 2. per 4 figli – punti 4/100;
 3. per 3 figli – punti 3/100;
 4. per 2 figli – punti 2/100;
 5. per 1 figlio – punti 1/100.

A parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

In caso di rinuncia, assenza o decadenza dal diritto alla frequenza si procederà allo scorrimento della graduatoria, a favore delle categorie di cui ai punti a) e b) e della categoria del personale non strutturato, del predetto art. 2 e successivamente, nel caso in cui rimanessero ancora posti liberi, a favore della categoria, di cui al medesimo articolo, di coloro che presentano istanza per l'assegnazione dei posti, non occupati, ai minori con genitori che non sono dipendenti dell'Ateneo.

ART. 6 – Graduatoria

Le istanze di ammissione al Nido saranno esaminate da apposita commissione nominata dal Direttore Generale dell'Ateneo di Palermo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Le graduatorie saranno pubblicate all'Albo dell'Università di norma entro il 30 agosto di ogni anno solare, salvo nuova futura disposizione dell'Amministrazione universitaria.

Avverso le graduatorie può essere fatto ricorso motivato, indirizzato al Direttore Generale, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione.

I genitori dei bambini, utilmente inseriti in graduatoria, presenteranno presso i locali dell'Asilo nido, entro dieci giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, un'istanza di iscrizione indirizzata al Direttore Generale.

ART. 7 – Contributi

L'importo annuo per ogni singolo bambino è di € 1.800,00 (€ 180,00 x 10 rate mensili).

Il pagamento della retta sarà dovuto dal richiedente con l'iscrizione, indipendentemente dall'effettivo utilizzo del servizio. Il pagamento dovrà essere effettuato con rate bimestrali anticipate, da trattenere sulla retribuzione del dipendente o effettuato mediante bonifico bancario.

Le eventuali disdette devono essere comunicate, per iscritto, al Comitato di gestione dell'Asilo nido, almeno trenta giorni prima del mese dal quale si intende interrompere la frequenza del nido.

In caso di mancata disdetta entro i termini prescritti, sarà dovuta l'intera mensilità.

ART. 8 – Comitato di gestione

Il Comitato di gestione che concorre al funzionamento del servizio e che deve garantire un rapporto costante con i genitori dei bambini, il personale, l'aggiudicatario del servizio e l'Università, è composto da cinque membri, di cui uno senza diritto di voto, dura in carica tre anni, si insedia entro trenta giorni dall'inizio del servizio e viene così designato:

- a) Delegato del Rettore per il progetto educativo con voto prevalente in caso di parità;
- b) Delegato del Direttore Generale;
- c) Due rappresentanti dei genitori dei bambini eletti dall'assemblea dei genitori, rispettivamente, uno in rappresentanza della componente docente strutturata, l'altro in rappresentanza del personale tecnico amministrativo strutturato. Il componente decade al momento della cessazione della frequenza del bambino;
- d) Legale rappresentante dell'aggiudicatario o suo delegato, senza diritto di voto.

ART. 9 – Compiti del Comitato di gestione

I compiti del Comitato di gestione sono i seguenti:

- a) contribuisce alla programmazione annuale dell'attività dell'Asilo nido, sulla base delle proposte del gruppo educativo;
- b) promuove, per i bambini con disabilità, iniziative volte a realizzare il coordinamento degli interventi con le altre strutture sociali e sanitarie esistenti sul territorio, affinché vengano sviluppate al massimo le capacità del bambino e se ne favorisca il più ampio e autonomo inserimento.
Inoltre, contribuisce alla programmazione annuale della formazione interna ed esterna del personale in servizio sorvegliandone la corretta esecuzione da parte del gestore;
- c) vigila affinché, l'aggiudicatario, gestore del servizio, osservi l'applicazione delle disposizioni emanate ai sensi del D. Lgs. 26/05/1997, n. 155 e s.m.i. e si doti di un piano d'autocontrollo dei punti critici HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) per la corretta prassi relativa alla pulizia, alla disinfezione, alla sanificazione degli ambienti concernenti l'asilo nido, all'igiene, e alla collocazione e preparazione degli alimenti;
- d) programma, su proposta del gruppo educativo, gli accordi e gli incontri, tra lo stesso e i genitori, e gli altri impegni relativi alla gestione sociale;
- e) evidenzia gli eventuali problemi di gestione e ne propone la risoluzione negli incontri periodici con gli utenti, esamina e inoltra all'aggiudicatario, gestore del servizio, i reclami presentati dagli stessi o da suoi membri;
- f) dà parere per l'applicazione di sanzioni e penalità da applicare al gestore aggiudicatario del servizio e le inoltra al Responsabile della corretta osservanza ed esecuzione del contratto, designato dall'Università degli Studi di Palermo.

ART. 10 – Personale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Tutto il personale dell'Asilo nido costituisce un gruppo di lavoro che, in riunioni periodiche, prepara le attività, verifica il piano educativo, esamina la rispondenza del proprio lavoro ed i ritmi organizzativi del Nido alle esigenze di ogni bambino/a.

Ad ogni educatore, che è anche il riferimento quotidiano dei genitori, viene assegnato un gruppo di bambini del quale diventa figura di riferimento stabile e costante.

Il personale è in numero sufficiente ad assicurare un adeguato rapporto numerico personale-bimbi iscritti, secondo le vigenti disposizioni di Legge nazionali, regionale e locali.

Il personale svolge ogni azione che consente il soddisfacimento ottimale delle necessità e bisogni del bambino/a, usando gli strumenti e le tecniche della psico-pedagogia dell'infanzia.

E' possibile prevedere ogni anno n. 2 posti per stage formativi nella posizione di educatore/trice, stipulando convenzione con l'azienda che gestisce il Nido.

IL RETTORE
(Prof. Fabrizio Micari)